



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MACERATA

**Selezione per l'ammissione ai Corsi di formazione
per il conseguimento della specializzazione per le
attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità
A.A. 2020/2021. Scuola Secondaria di primo grado**

NON STRAPPARE

**L'INVOLUCRO DI PLASTICA PRIMA CHE VENGA
DATO L'APPOSITO SEGNALE**



Prodotto con cellulosa certificata
FSC

**AZIENDA CON SISTEMA
DI GESTIONE QUALITÀ
CERTIFICATO DA DNV
= ISO 9001 =**

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Un giorno del 1995 un uomo di mezza età, corpulento e massiccio, rapinò due banche di Pittsburgh, in piena luce del giorno. Non indossava una maschera o altri tipi di travestimento, e sorrise pure alle telecamere di sorveglianza prima di uscire da entrambe le banche. Più tardi, la polizia arrestò un esterrefatto McArthur Wheeler. Quando gli mostrarono i video di sorveglianza, Wheeler li fissò incredulo. "Ma mi ero messo il succo di limone addosso" bofonchiò. Dopo tutto, il succo di limone è utilizzato come inchiostro invisibile, quindi, se non si fosse avvicinato a una fonte di calore, sarebbe rimasto invisibile. La polizia concluse che Wheeler non era né pazzo né sotto effetto di droghe, solo incredibilmente in errore.

La saga catturò l'interesse dello psicologo David Dunning della Cornell University, che incaricò il suo studente, Justin Kruger, di indagare su quanto stava succedendo. Giunsero alla conclusione che alcune persone valutano erroneamente il proprio livello di competenza. L'"illusione della competenza" è oggi chiamata "effetto Dunning-Kruger" e descrive quel pregiudizio cognitivo che porta a un'autocritica molto generosa.

Per studiare questo fenomeno in laboratorio, Dunning e Kruger posero a degli studenti una serie di domande su grammatica, logica e umorismo; dopodiché domandarono a ogni studente di dare una stima del proprio punteggio totale, così come del loro punteggio relativo rispetto a quello degli altri studenti. Cosa interessante, gli studenti che avevano avuto il punteggio più basso nei test cognitivi erano anche quelli che avevano dato i pronostici più ottimistici, molto ottimistici. I ragazzi che erano finiti nell'ultimo quartile avevano pensato di essere andati meglio dei due terzi degli altri studenti. [...]

Curiosamente, così come gli studenti che prendono regolarmente 18 e 19 agli esami sovrastimano le proprie capacità, gli studenti da 30 sottostimano le proprie. Nel loro studio più celebre, Dunning e Kruger rilevarono che gli studenti con le performance migliori erano convinti che se certi compiti per loro erano facili, dovevano esserlo anche per gli altri. La cosiddetta "Sindrome dell'Impostore" può essere considerata l'esatto opposto dell'effetto di Dunning-Kruger. [...] La differenza è che le persone più competenti, una volta ricevuto un feedback appropriato, possono ricalibrare, ed effettivamente ricalibrano, la propria autovalutazione, mentre gli individui incompetenti spesso non ci riescono.

(Da: "L'effetto Dunning-Kruger ci spiega perché gli ignoranti sono certi di avere sempre ragione", di Kate Fehlhaver, *The Vision*, 26 Ottobre 2017)

1 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BM 30

Dai dati dell'esperimento condotto da Dunning e Kruger si può concludere che gli studenti:

- A** che hanno ricevuto i punteggi più bassi avevano aspettative più alte, mentre quelli che sono finiti nell'ultimo quartile sono andati meglio dei due terzi degli altri studenti
- B** che sono finiti nell'ultimo quartile hanno avuto risultati peggiori di un terzo degli altri studenti
- C** che hanno avuto il punteggio più basso credevano di rientrare tra gli studenti migliori
- D** che si sono classificati ultimi hanno risposto a meno di un quarto delle domande somministrate
- E** nessuna delle altre alternative è corretta

2 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BM 30

L'autore cita l'episodio della rapina di Pittsburgh:

- A** perché potrebbe essere un buon esempio a cui applicare l'effetto Dunning-Kruger
- B** come un esempio immaginario e iperbolico dell'effetto Dunning-Kruger
- C** perché da lì hanno origine le ricerche condotte dagli psicologi Dunning e Kruger
- D** come introduzione romanzata al tema psicologico che sta trattando
- E** perché è un caso che spiega in modo ironico l'effetto Dunning-Kruger

3 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BM 30

Il fatto che gli studenti migliori dello studio più famoso di Dunning e Kruger sottostimino le proprie capacità:

- A** dipende, al pari dell'effetto Dunning-Kruger, da un errore di autovalutazione
- B** è una spia del fatto che le competenze non corrispondono necessariamente ai risultati scolastici
- C** conferma il fatto che anche per i loro compagni i compiti assegnati erano facili
- D** è la conseguenza del fatto che gli studenti peggiori sovrastimano le proprie capacità
- E** è la causa del fatto che gli studenti peggiori sovrastimano le proprie capacità

4 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BM 30

Quale delle seguenti alternative è corretta?

- A** Secondo la tesi di Dunning e Kruger, chi ha scarse competenze ha anche scarsa consapevolezza di sé
- B** Gli studi di Dunning e Kruger dimostrano che nessuno è in grado di stimare correttamente le proprie capacità
- C** La Sindrome dell'Impostore nel mondo scolastico e lavorativo ha le stesse conseguenze dell'effetto Dunning-Kruger
- D** Né le persone che presentano la Sindrome dell'Impostore né quelle che presentano l'effetto Dunning-Kruger sono in grado di migliorare la propria autovalutazione
- E** L'effetto Dunning-Kruger si verifica quando, non avendo adeguate competenze in un campo, non si è in grado di valutare la propria preparazione

5 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BM 30

L'effetto Dunning-Kruger:

- A** porta ad auto-convincersi di essere all'altezza delle competenze richieste per cercare di contraddire i dati scoraggianti
- B** porta l'interlocutore a condividere l'alta considerazione che una persona ha di sé
- C** porta a considerare il proprio livello di competenza più elevato di quanto sia in realtà
- D** se si ha una bassa autostima genera un pregiudizio cognitivo sulle proprie capacità
- E** nessuna delle altre alternative è corretta

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

La caratteristica distintiva di una conversazione è l'attesa di una risposta. Se non ci fosse, sarebbe un monologo. Quando parliamo di persona, o al telefono, le risposte arrivano quasi subito: quando smettiamo di parlare, l'altra persona risponde in media dopo appena duecento millisecondi. Negli ultimi decenni la comunicazione scritta ha recuperato terreno fino ad avvicinarsi molto alla velocità di una conversazione (almeno fino a quando non installeranno dei microchip pensiero-testo nei nostri cervelli). Per scrivere un messaggio ci vogliono più di duecento millisecondi, ma li chiamiamo "istantanei" per un motivo: ogni messaggio, infatti, potrebbe avere una risposta più o meno immediata. Sappiamo anche, però, che non è obbligatorio rispondere immediatamente a ogni messaggio. Questi strumenti di comunicazione sono concepiti per essere istantanei, ma possono essere facilmente ignorati. Come, del resto, facciamo. I messaggi non ricevono risposta per ore o giorni, le e-mail si accumulano nella casella di posta così a lungo che la frase "Scusa se ti rispondo in ritardo" è passata dall'essere un messaggio sincero a una frase fatta. Non c'è bisogno di tecnologie avanzate per ignorarsi a vicenda: basta un minimo sforzo per evitare di rispondere a una lettera, a un messaggio vocale o al campanello quando citofona qualcuno. Come spiega Naomi Baron, una linguista dell'American University che studia il linguaggio e la tecnologia, "in passato abbiamo offeso le persone in mille modi diversi". La differenza è che ora "i mezzi di comunicazione, che teoricamente sono asincroni, funzionano sempre di più come se fossero sincroni". Per questo abbiamo la sensazione che tutti possano rispondere immediatamente, se ne hanno voglia, e ci prende l'ansia se non lo fanno. Ma il paradosso dei nostri tempi è che quest'ansia è il prezzo da pagare per la comodità. Le persone sono felici di accettare questo scambio per avere la possibilità di rispondere solo quando hanno voglia. Nonostante sappiamo che tutti hanno delle buone ragioni per non rispondere a un messaggio o a un'e-mail (sono occupati, non hanno ancora visto il messaggio, stanno riflettendo sulla risposta), non sempre è facile tenerne conto in una società in cui tutti sembrano incollati al telefono. Secondo un sondaggio del centro di ricerca Pew, il 90% di chi ha un telefono lo porta spesso con sé, mentre il 76% lo spegne raramente o mai. I giovani coinvolti in uno studio del 2015 hanno controllato il telefono una media di 85 volte al giorno. Se a questo si aggiunge che è sempre più accettabile usare il telefono mentre siamo con altre persone, non ci vorrà molto prima che le persone vedano ogni messaggio ricevuto.

"Così si crea un mondo in cui le persone pensano di ricevere subito una risposta ai loro messaggi, ma poi non succede. E questo non fa che aumentare l'ansia", spiega Sherry Turkle del Massachusetts Institute of Technology. La cosa è ansiogena perché la comunicazione scritta oggi è concepita per scimmiettare le conversazioni. Permette un veloce dialogo botta e risposta, ma senza il contesto fornito dal linguaggio del corpo, le espressioni del viso e il tono. È più difficile, per esempio, capire se qualcuno ha trovato antipatiche alcune parole, oppure provare a spiegarsi meglio. Quando sei davanti a una persona, invece, "osservi l'ombra delle tue parole sul suo volto", dice Turkle [...]. "I messaggi di testo diventano segni sulla pietra da analizzare e sui cui scervellarsi", sostiene Turkle. Non sempre è facile capire cosa vuol dire una persona con un'emoji o con una pausa di tre giorni tra un messaggio e l'altro. Ognuno di noi ha un'opinione diversa su quanto sia giusto aspettare prima di rispondere. Come faceva notare sull'*Atlantic* Deborah Tannen, linguista dell'università di Georgetown, i segnali che mandiamo con il modo in cui comunichiamo online possono essere fraintesi con facilità.

(Da: Julie Beck "Scusa se ti rispondo in ritardo", Internazionale.it)

6 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AM 27

Secondo il brano, qual è la differenza tra una conversazione e un monologo?

- A** L'aspettativa di una risposta
- B** L'ansia che viene generata dall'una e non dall'altro
- C** La velocità di risposta
- D** Nessuna delle altre alternative è corretta
- E** Il fatto che una sia sincrona e l'altro asincrono

7 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AM 27

Secondo il brano, la comunicazione scritta negli ultimi decenni:

- A** ha perso smalto, perché viene sempre ignorata
- B** ha avuto sempre più successo, poiché è diventata più simile alla comunicazione orale
- C** è diventata più importante della comunicazione orale, grazie alle sperimentazioni sui microchip pensiero-testo
- D** è diventata istantanea perché sempre immediata
- E** ha perduto terreno, perché ci vuole troppo tempo per scrivere un messaggio

-
- 8 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AM 27**
Secondo il brano, perché la frase "scusa se ti rispondo in ritardo" è diventata una frase fatta?
- A** Perché ci vuole poco tempo per scriverla, quindi viene usata troppo spesso
 - B** Perché i messaggi, ormai troppi, vengono ignorati per necessità e quindi quella frase è utile
 - C** Nessuna delle altre alternative è corretta
 - D** Perché è una frase usata da tutti, quindi usurata
 - E** Perché i messaggi vengono volutamente ignorati, quindi non è utilizzata in modo sincero
-

- 9 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AM 27**
Secondo il brano, qual è l'altra faccia della comodità?
- A** L'impazienza
 - B** La possibilità di rispondere solo quando se ne ha voglia
 - C** La sensazione che tutti possano rispondere immediatamente
 - D** La velocità
 - E** L'ansia
-

- 10 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AM 27**
Secondo il brano, che cosa rende la comunicazione scritta passibile di maggiori fraintendimenti?
- A** La possibilità di essere letta e riletta
 - B** Le pause di tre giorni tra un messaggio e l'altro
 - C** L'utilizzo sconsiderato delle emoji
 - D** L'essere utilizzata anche quando si è in mezzo ad altre persone
 - E** L'essere usata come se fosse una comunicazione sincrona, senza i messaggi non verbali
-

BRANO BM 66

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'educazione alla sostenibilità è talora riduttivamente confusa con un approccio scienziista, economicista o sentimentale. Non è così che va intesa, perché è cosa ben più complessa. Complessa a tal punto da richiedere un ripensamento generale del discorso pedagogico. Occorre infatti quella che ho definito una "pedagogia ecologica". Il sapere pedagogico è un discorso di tipo prassico: non pratico, né operativo, ma un discorso teorico capace di orientare la pratica e impegnato a misurarsi criticamente con questa secondo un andamento dialettico mosso dall'intenzione di pervenire a una teoria rigorosa dell'educazione. È quindi un sapere complesso che si struttura attraverso il dialogo continuo fra la ricerca teoretica e quella empirica [...]

Il concetto di educazione al vivere sostenibile non costituisce una novità, poiché non fa che riprendere un suggerimento già presente nella premessa alla Carta di Belgrado (1975), dove si sottolineava la crescente disuguaglianza tra Paesi ricchi e Paesi poveri e l'urgenza di promuovere un'educazione mirata alla formazione di una coscienza civile impegnata a radicare le cause della povertà, della fame, dell'analfabetismo, dell'inquinamento e delle varie forme di sfruttamento e di dominio. Nonostante questa originaria interpretazione della questione ambientale, a lungo l'educazione in questo campo è stata oggetto di un'interpretazione naturalistica e tecnocratica. Si tende infatti a trattare i problemi ambientali come se fossero problemi meramente tecnici, che vanno affrontati sul piano della ricerca di nuove tecnologie, senza indagare le cause sociali e politiche. Non si può insegnare l'educazione al vivere sostenibile senza una ridefinizione dei presupposti concettuali e metodologici che stanno alla base della costruzione del discorso pedagogico. Si tratta di contribuire all'emergere di un nuovo modo di pensare che faccia da sfondo a un agire ispirato dal principio di abitare con saggezza la Terra.

(Da: Luigina Mortari, *Pedagogia ecologica, educazione al vivere sostenibile*, Pensamultimedia.it)

- 11 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BM 66**
Secondo il brano, lo sviluppo di una coscienza civile può eliminare:
- A** la pedagogia ecologica, troppo prassica
 - B** l'approccio scienziista all'educazione
 - C** l'interpretazione naturalistica e tecnocratica della questione ambientale
 - D** nessuna delle altre alternative è corretta
 - E** le cause della povertà, della fame, dell'analfabetismo e dell'inquinamento
-

-
- 12 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BM 66**
Secondo l'autrice il "sapere pedagogico" è un sapere:
- A** complesso, di tipo pratico
 - B** sostenibile, che non può comunque essere rigoroso
 - C** dialettico, di tipo operativo
 - D** scienista ed economicista
 - E** dialettico, che si costruisce nel rapporto tra teoria e pratica
-
- 13 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BM 66**
Secondo il brano, parlare di educazione alla sostenibilità significa:
- A** basarsi sulla Carta di Belgrado che ha indicato con precisione i passi necessari da intraprendere
 - B** riscrivere la teoria pedagogica perché nei Paesi poveri, a livello pratico, ha fallito
 - C** ridefinire il discorso pedagogico, ripensandone i presupposti concettuali e metodologici
 - D** rinunciare a indagare le cause sociali e politiche della povertà, per concentrarsi sul modo migliore di abitare con saggezza la Terra
 - E** ridefinire il discorso pedagogico affidandosi alle nuove tecnologie
-
- 14 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BM 66**
Secondo il brano, i problemi ambientali devono essere affrontati:
- A** dal punto di vista dei Paesi poveri e sfruttati
 - B** solo dal punto di vista tecnico, concentrandosi sulla ricerca di nuove tecnologie
 - C** solo dal punto di vista sociale e politico
 - D** sia dal punto di vista tecnico sia da quello sociale e politico
 - E** dal punto di vista dei Paesi del Quarto mondo
-
- 15 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BM 66**
Secondo il brano, il concetto di educazione al vivere sostenibile:
- A** promuove un'educazione che formi una coscienza civile contro le forme di sfruttamento e dominio
 - B** è una novità, anche se è stata suggerita nella premessa della Carta di Belgrado
 - C** promuove un approccio scienista, economicista o sentimentale
 - D** deve orientarsi a un'interpretazione naturalistica e tecnocratica
 - E** non può comunque aiutare a superare le disuguaglianze tra Paesi ricchi e Paesi poveri

BRANO AL 93

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Mi risvegliai che suonava quasi l'ora della mensa serale. Mi sentivo intorpidito dal sonno, perché il sonno diurno è come il peccato della carne: più se ne ha avuto, più se ne vorrebbe, eppure ci si sente infelici, sazi e insaziati allo stesso tempo. Guglielmo non era nella sua cella, evidentemente si era levato molto prima. Lo trovai, dopo un breve errare, che usciva dall'Edificio. Mi disse che era stato nello scriptorium, sfogliando il catalogo e osservando il lavoro dei monaci nel tentativo di avvicinarsi al tavolo di Venanzio per riprendere l'ispezione. Ma che per un motivo o per l'altro, ciascuno pareva intenzionato a non lasciarlo curiosare tra quelle carte. Prima gli si era avvicinato Malachia, per mostrargli alcune miniature di pregio. Poi Bencio lo aveva tenuto occupato con pretesti di nessun valore. Dopo ancora, quando si era chinato per riprendere la sua ispezione, Berengario si era messo a girargli intorno offrendo la sua collaborazione.

Infine Malachia, vedendo che il mio maestro pareva seriamente intenzionato a occuparsi delle cose di Venanzio, gli aveva detto chiaro e tondo che forse, prima di frugare tra le carte del morto, era meglio ottenere l'autorizzazione dell'Abate; che lui stesso, pur essendo bibliotecario, si era astenuto, per rispetto e disciplina; e che in ogni caso nessuno si era avvicinato a quel tavolo, come Guglielmo gli aveva chiesto, e nessuno si sarebbe avvicinato sino a che l'Abate non fosse intervenuto. Guglielmo gli aveva fatto notare che l'Abate gli aveva dato licenza di indagare per tutta l'abbazia, Malachia aveva domandato non senza malizia se l'Abate gli aveva anche dato licenza di muoversi liberamente per lo scriptorium o, Dio non volesse, la Biblioteca.

(Da: Umberto Eco, *Il nome della rosa*, Bompiani)

-
- 16** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AL 93
Facendo riferimento al brano, quale delle seguenti affermazioni riguardanti Guglielmo è certamente vera?
- A** Sostiene di operare in ossequio alle disposizioni dell'Abate, ma sta violando la parola data
 - B** Aveva tenuto occupato Bencio con pretesti di nessun valore
 - C** Compie alcuni diversivi prima di esaminare il tavolo di Venanzio
 - D** Pur essendo il bibliotecario, doveva attendere il nulla osta dell'Abate per indagare
 - E** Aveva abbandonato la sua cella appena prima della mensa serale

-
- 17** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AL 93
Malachia, replicando a Guglielmo:
- A** lascia intendere che non vuole che Guglielmo si muova liberamente in biblioteca
 - B** sostiene che l'Abate non vuole che Guglielmo si aggiri per la biblioteca
 - C** nessuna delle altre alternative è corretta
 - D** sostiene che, suo malgrado, l'Abate ha permesso a Guglielmo di aggirarsi anche in biblioteca
 - E** riporta le esatte parole dell'Abate

-
- 18** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AL 93
Il dialogo tra Guglielmo e Malachia avviene verosimilmente:
- A** nella biblioteca
 - B** nello scriptorium
 - C** mentre siedono presso il tavolo di Bencio
 - D** in più luoghi, lungo tutto il perimetro dell'abbazia
 - E** all'esterno dell'Edificio

-
- 19** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AL 93
Facendo riferimento al brano, quale delle seguenti affermazioni è certamente vera?
- A** Malachia mostra alcune miniature che Guglielmo ritiene degne di pregio
 - B** Berengario offre la propria collaborazione a riordinare il tavolo di Venanzio
 - C** Guglielmo è interrotto più volte nella sua indagine
 - D** Venanzio non desidera che qualcuno curi tra le sue carte
 - E** L'Abate ha ordinato di non avvicinarsi al tavolo prima che lui stesso non fosse intervenuto

-
- 20 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AL 93**
Il narratore si sente intorpidito perché:
- A** ha impiegato troppo tempo per trovare Guglielmo che usciva dall'Edificio
 - B** ha dormito ininterrottamente per l'intera giornata, seguendo l'esempio di Guglielmo
 - C** ha dormito troppo durante le ore notturne
 - D** si sente sazio e appesantito dal pasto
 - E** avverte sensazioni contrapposte che accompagnano di consueto il sonno diurno
-
- 21 **Secondo Diana Laurillard, qual è il focus della didattica?**
- A** La valutazione
 - B** L'interazione tra apprendimento e insegnamento
 - C** La ripetizione costante di quanto viene appreso
 - D** L'esperienza pratica
 - E** La semplificazione del programma
-
- 22 **Le mappe mentali, teorizzate da Tony Buzan, si differenziano da quelle concettuali perché:**
- A** hanno un rigido schema di strutturazione
 - B** hanno una struttura tecnico-mentale, con un'attenzione specifica al linguaggio
 - C** non hanno una struttura tecnico-mentale e non favoriscono lo sviluppo creativo di associazioni e idee
 - D** non hanno una struttura lineare e favoriscono lo sviluppo creativo di associazioni e idee
 - E** hanno una struttura lineare, che va da un concetto generale a uno specifico
-
- 23 **La *flipped classroom* (o classe ribaltata) è utile perché:**
- A** permette di ottimizzare il tempo in aula, dando spazio al confronto, partendo già da una base di conoscenza
 - B** nessuna delle altre alternative è corretta
 - C** permette all'insegnante di trasmettere informazioni, sedendosi nei banchi degli allievi
 - D** non occupa il tempo in aula e l'apprendimento è demandato unicamente allo studio individuale a casa
 - E** favorisce la connessione tra elementi formali ed elementi informali, presenti nei centri aggregativi pomeridiani
-
- 24 **Erik Erikson definisce il costrutto di identità:**
- A** una manifestazione individuale dell'immagine di sé
 - B** nessuna delle altre alternative è corretta
 - C** una sublimazione delle pulsioni innate
 - D** un fenomeno psicosociale articolato
 - E** un'autoimposizione del concetto di sé
-
- 25 **Che cosa si intende per *social referencing*?**
- A** La sola lettura dei propri segnali emotivi, per decidere come agire in una particolare situazione di incertezza
 - B** La lettura dei segnali emotivi degli altri, per decidere come agire in una particolare situazione di incertezza
 - C** Nessuna delle altre alternative è corretta
 - D** La lettura dei segnali negativi provenienti dal proprio gruppo sociale, per sapere come difendersi
 - E** La lettura dei propri segnali emotivi, per sincronizzarli a quelli degli altri

-
- 26 **Il *cooperative learning* è una modalità di apprendimento che coinvolge gli studenti nel lavoro di gruppo:**
- A** che prevede la costante supervisione da parte dell'insegnante, che è il protagonista di tutte le fasi di lavoro
 - B** nessuna delle altre alternative è corretta
 - C** in cui sono loro stessi a scegliere i traguardi da raggiungere, stabilire la composizione dei gruppi, fissare le modalità di assegnazione dei ruoli e preparare i materiali. L'insegnante non ha alcun ruolo
 - D** all'interno del quale vengono incoraggiati e aiutati a sviluppare fiducia nelle proprie capacità, la leadership, la gestione dei conflitti nei rapporti interpersonali
 - E** che non include il potersi relazionare tra studenti in maniera diretta per lavorare
-
- 27 **Per Albert Bandura, il concetto di "autoefficacia percepita" corrisponde all'insieme:**
- A** delle valutazioni che una persona fa nel sentirsi capace di raggiungere livelli di prestazione stabiliti
 - B** dei preconcetti che determinano le capacità sociali di una persona
 - C** dei giudizi esterni e interni all'individuo, limitatamente alle sue performance sociali
 - D** dei fattori che concorrono in un soggetto a estinguere la spinta motivazionale
 - E** delle concause contestuali che determinano la formazione dell'identità di una persona
-
- 28 **Che cosa si intende per *problem solving* interpersonale?**
- A** Una metodologia che si incentra sull'individuazione del leader all'interno di un gruppo che svolge un compito, affinché scelga la soluzione migliore per tutti
 - B** Una metodologia che si incentra sulla risoluzione in gruppo di un compito, seguendo la soluzione migliore proposta dall'insegnante
 - C** Nessuna delle altre alternative è corretta
 - D** Una metodologia che si incentra sull'individuazione dell'unica soluzione possibile e sulla parallela valutazione dei rischi e dei benefici
 - E** Una metodologia che si incentra sull'individuazione di soluzioni alternative, sulla valutazione delle soluzioni elencate e sulla scelta di quelle che presentano maggiori benefici e minori costi
-
- 29 **A quale dimensione in particolare si interessò Lev Semënovič Vygotskij nell'analisi dello sviluppo cognitivo?**
- A** A quella psicologica interna
 - B** A quella socio-culturale e al ruolo dell'istruzione
 - C** A quella innata, frutto di eredità familiari
 - D** A quella socio-economica della famiglia di origine
 - E** A quella intellettuale, in relazione alla misurazione del QI
-
- 30 **Quale tra le seguenti NON è una delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite nella Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018?**
- A** Multilinguistica
 - B** Digitale
 - C** Alfabetica funzionale
 - D** Imprenditoriale
 - E** Musicale

31 **James E. Marcia individua quattro stati dell'identità. Quali sono?**

- A** Interazione, valutazione, esperienza, critica
- B** Acquisizione, sperimentazione, critica, modulazione
- C** Acquisizione, chiusura, moratorium, diffusione
- D** Moratorium, assimilatio, captatio, synthesis
- E** Osservazione, sperimentazione, valutazione, accomodamento

32 **Secondo Elio Damiano, quali sono i quattro mediatori che facilitano e favoriscono l'acquisizione di un contenuto?**

- A** Passivi, attivi, indotti, simbolici
- B** Metaforici, istrionici, simbolici, reattivi
- C** Onirici, indotti, passivi, iconici
- D** Attivi, iconici, analogici, simbolici
- E** Reattivi, istrionici, analogici, metaforici

33 **Nello studio della motivazione, David McClelland distingue tre tipi di motivi. Quali sono?**

- A** Carriera, competizione, ascetismo
- B** Autoefficacia, autoaffermazione, autocompiacimento
- C** Alla riuscita, all'affiliazione, al potere
- D** Bisogni originari, sociali, di affermazione
- E** Bisogni primari, secondari, supplementari

34 **Secondo Jerome Bruner, è possibile per l'uomo separarsi dalla cultura?**

- A** Sì, poiché il processo di creazione del sé avviene unicamente nell'interiorità di ciascun individuo
- B** No, poiché il modo di vivere di ciascuno è legato a significati condivisi accumulati storicamente
- C** Sì, poiché l'uomo non sarebbe stimolato a vivere senza significati culturali
- D** Sì, poiché il modo di vivere di ciascuno è indipendente dai significati culturali
- E** Sì, poiché ciascun uomo è imperturbabile

35 **Abraham H. Maslow ha elaborato una scala gerarchica dei bisogni. Quali sono?**

- A** Bisogni fisiologici, primari, secondari, di sussistenza e di gratificazione
- B** Bisogni fisiologici, di sicurezza, di appartenenza, di stima, di autorealizzazione
- C** Bisogni di conoscenza, di approfondimento, di socialità, di appartenenza, di cultura
- D** Bisogni primari, secondari, di realizzazione, di appartenenza, di stima di sé
- E** Bisogni di scambio di beni, di scambio di concetti, di scambio di significati, di scambio di cultura e di condivisione

36 **Paolo Mezzini afferma che il "docente efficace" possiede una serie di competenze, TRANNE una delle seguenti. Quale?**

- A** Sa fornire, a scadenza settimanale, a ogni alunno esercizi da imparare in modo mnemonico
- B** Possiede l'abilità di facilitare negli alunni l'acquisizione di metodi e tecniche personali di studio
- C** Possiede una profonda conoscenza della materia che insegna
- D** Sa fornire periodicamente a ogni alunno informazioni sul progresso del suo lavoro
- E** È in grado di valutare gli alunni in modo evidente e affidabile

-
- 37 Nella teorizzazione di Bernard Weiner, il processo di attribuzione del proprio successo a cause interne o esterne è chiamato:
- A problem solving
 - B decision making
 - C locus resistantiae
 - D locus of control
 - E mastery learning
-
- 38 Secondo il modello di Atkinson e Shrifin quali sono i tre tipi di memoria?
- A Consucia – inconscia – implicita
 - B Sensoriale – a breve termine – implicita
 - C A breve termine – a lungo termine – oblio
 - D Sensoriale – iconica – riflessiva
 - E Sensoriale – a breve termine – a lungo termine
-
- 39 Secondo James H. Stronge, Pamela D. Tucker e Jennifer L. Hindman un "docente di qualità" possiede capacità di *caring*. Con questa espressione si intende che il docente:
- A possiede un atteggiamento di interesse, vicinanza, sollecitudine e recettività verso gli altri
 - B ha un atteggiamento positivo verso la professione di insegnante
 - C ha una buona capacità di valutazione
 - D ha la capacità di riflettere sulla pratica dell'insegnamento
 - E ha un comportamento imparziale e corretto in classe
-
- 40 Secondo Clotilde Pontecorvo, valorizzando la discussione tra allievi come risorsa per l'apprendimento, l'insegnante ha funzioni di *scaffolding e fading* per:
- A aumentare le divergenze di opinioni tra membri dello stesso gruppo
 - B incrementare l'autonomia del gruppo nella gestione del confronto collettivo
 - C nessuna delle altre alternative è corretta
 - D aiutare solo i membri del gruppo a condividere le nozioni da memorizzare
 - E valorizzare le eccellenze all'interno del gruppo di discussione
-
- 41 Nell'*Emilio*, Jean-Jacques Rousseau promuove il concetto di educazione:
- A naturale e negativa
 - B ciclica e radicale
 - C radicale e positiva
 - D autoritaria e negativa
 - E stigmatizzata e autoritaria
-
- 42 In base al d.P.R. 275/1999, gli ampliamenti dell'offerta formativa realizzati dalla scuola consistono in ogni iniziativa:
- A coerente con le finalità della scuola, in favore dei propri alunni
 - B diretta ai minori di anni 12
 - C coerente con le finalità del sistema nazionale di istruzione e formazione
 - D riconosciuta dagli Enti locali
 - E volta alla realizzazione di interventi di educazione

-
- 43 **In base alla legge 107/2015, nei periodi di sospensione dell'attività didattica, attività di vario genere da svolgere presso gli edifici scolastici possono essere promosse:**
- A** solamente dagli Enti locali
 - B** da istituzioni scolastiche ed Enti locali
 - C** dalle sole singole istituzioni scolastiche
 - D** da realtà associative del territorio e del terzo settore iscritte nell'apposito registro
 - E** da persone giuridiche private
-
- 44 **In base al d.P.R. 249/1998, ciascuna istituzione scolastica pone in essere le iniziative più idonee per le opportune attività di accoglienza dei nuovi studenti:**
- A** nell'ambito delle due settimane antecedenti l'inizio delle attività didattiche
 - B** entro il 15 ottobre di ciascun anno scolastico
 - C** nell'ambito delle prime due settimane di inizio delle attività didattiche
 - D** dopo le prime due settimane dall'inizio delle attività didattiche
 - E** entro il 21 ottobre di ciascun anno scolastico
-
- 45 **In base alla legge 107/2015, quale dei seguenti NON è un obiettivo del Piano nazionale per la scuola digitale?**
- A** Realizzazione delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti
 - B** Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire lo scambio di informazioni tra docenti e studenti
 - C** Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance
 - D** Formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi
 - E** Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali
-
- 46 **Il d.lgs. 62/2017 dispone che la valutazione degli studenti sia coerente con tutti i seguenti principi, oggetti e/o finalità, TRANNE uno. Quale?**
- A** Il principio di comparazione competitiva
 - B** Le Indicazioni Nazionali per il curricolo
 - C** La personalizzazione dei percorsi
 - D** Le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89
 - E** L'offerta formativa delle istituzioni scolastiche
-
- 47 **Il d.P.R. 89/2009 prevede che, nella scuola secondaria di primo grado, all'insegnamento di tecnologia siano riservate:**
- A** 66 ore annuali
 - B** 40 ore annuali
 - C** 50 ore annuali
 - D** 33 ore annuali
 - E** 99 ore annuali
-
- 48 **Detta i principi e i criteri direttivi per l'azione del Governo, la legge 53/2003 prescrive che, nel sistema educativo di istruzione e di formazione, sia promosso il conseguimento di una formazione spirituale e morale, anche ispirata ai principi della Costituzione?**
- A** Sì, ma solo nella scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione
 - B** Sì, lo prescrive
 - C** Sì, ma solo nella scuola secondaria di secondo grado
 - D** No, lo vieta in quanto potenzialmente lesivo dello sviluppo libero e autonomo della personalità
 - E** No, non lo prescrive esplicitamente
-

-
- 49 **Il d.P.R. 89/2009 prescrive che nella scuola secondaria di primo grado le classi a tempo prolungato:**
- A** siano autorizzate nei limiti della dotazione organica assegnata a ciascuna Provincia
 - B** siano autorizzate nei limiti della dotazione organica assegnata a ciascun Istituto
 - C** siano autorizzate nei limiti della dotazione organica assegnata a ciascun Comune
 - D** siano autorizzate nei limiti della dotazione organica assegnata a ciascuna Regione
 - E** siano vietate
-
- 50 **Secondo il d.P.R. 89/2009, nella scuola secondaria di primo grado a tempo prolungato il monte ore è determinato mediamente in:**
- A** 42 ore settimanali
 - B** 41 ore settimanali
 - C** 35 ore settimanali
 - D** 29 ore settimanali
 - E** 36 ore settimanali elevabili fino a 40
-
- 51 **In base al d.P.R. 249/1998, il Patto educativo di corresponsabilità definisce diritti e doveri nel rapporto:**
- A** esclusivamente tra studenti e famiglie
 - B** esclusivamente tra Enti locali e studenti
 - C** tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - D** esclusivamente tra istituzione scolastica autonoma e famiglie
 - E** tra istituzione scolastica autonoma, Enti locali, studenti e famiglie
-
- 52 **Il *role playing* è una tecnica utile per:**
- A** comprendere il punto di vista dell'altro e cogliere la complessità di una situazione
 - B** trovare una soluzione predominante a una situazione complessa
 - C** accrescere la dimensione cognitiva, diminuendo la componente empatica
 - D** migliorare l'abilità sensoriale e motoria
 - E** favorire l'aderenza al punto di vista del docente
-
- 53 **Secondo le teorie di Daniel Goleman, un leader deve:**
- A** evitare di essere empatico, in quanto rischia di ferire l'interlocutore
 - B** essere empatico, sintonizzandosi sull'impatto delle proprie parole e del modo in cui vengono pronunciate
 - C** evitare di essere empatico, in quanto rischia di scatenare violente reazioni emotive
 - D** essere empatico, per poter manipolare e indirizzare l'interlocutore
 - E** evitare di essere empatico, in quanto rischia di perdere lucidità e rigore nelle scelte
-
- 54 **Quale tra i seguenti autori ha introdotto e teorizzato la distinzione tra pensiero convergente e pensiero divergente?**
- A** Joy Paul Guilford
 - B** Martin Hoffman
 - C** Paul Ekman
 - D** Gregory Bateson
 - E** Carroll Izard
-

55 **Secondo Edward de Bono, la "pausa creativa":**

- A** è un momento del flusso creativo da evitare
- B** è una tecnica creativa, raggiungibile unicamente dopo un percorso di training
- C** è la più semplice delle tecniche creative, e consiste in una pausa autoimposta
- D** nessuna delle altre alternative è corretta
- E** non è una vera e propria tecnica creativa, ma uno stacco dal flusso della vita

56 **Quale relazione esiste tra i sistemi proposti da Urie Bronfenbrenner?**

- A** Un sistema più ampio può influenzare un sistema minore, ma non viceversa
- B** I sistemi non hanno alcuna relazione tra loro
- C** Ciascun sistema influenza ed è influenzato dall'altro
- D** Un sistema minore non può influenzare un sistema più ampio
- E** Ciascun sistema è indipendente da quello successivo, ma dipende da quello precedente

57 **Per Gregory Bateson il "protoapprendimento" è:**

- A** l'imparare ad apprendere
- B** l'acquisizione di abitudini astratte emotive
- C** un processo che determina esiti a lungo termine
- D** legato all'assimilazione delle conoscenze e delle abilità
- E** l'acquisizione di abitudini astratte cognitive

58 **Che cosa significa "pragmatica" riferendosi al linguaggio?**

- A** Nessuna delle altre alternative è corretta
- B** Come utilizzare in ogni contesto un linguaggio scurrile
- C** Come il linguaggio viene utilizzato in modo inappropriato nei vari contesti
- D** Come utilizzare al meglio in ogni contesto un linguaggio aulico
- E** Come il linguaggio viene utilizzato nei vari contesti

59 **Con riferimento alla teoria di Daniel Goleman sull'intelligenza emotiva, come viene definita la capacità di prestare attenzione ai propri stati interiori?**

- A** Metacognizione
- B** Autoconsapevolezza
- C** Coscienza
- D** Empatia
- E** Sintonia

60 Qual è la differenza tra gruppi formali e informali, nell'ambito degli studi sull'adolescenza?

- A** Il gruppo formale, a differenza di quello informale, viene generato esclusivamente all'interno del sistema scolastico, è promosso e gestito dagli insegnanti con la funzione di controllo, mentre il gruppo informale è composto solo da compagni di classe
- B** Il gruppo formale, a differenza di quello informale, è orientato secondo un fine (sportivo, religioso, educativo, politico ecc.), è dipendente da un'istituzione o movimento o associazione o gestito da privati ed è caratterizzato dalla presenza di adulti con la funzione di promozione e controllo, mentre il gruppo informale è composto solo da coetanei
- C** Il gruppo informale è quello composto dagli amici, coetanei, mentre quello formale è quello che l'individuo condivide con i membri della propria famiglia, ma solo coetanei (ad esempio, i cugini)
- D** Il gruppo informale è quello che si genera spontaneamente tra adolescenti dello stesso sesso, mentre il gruppo formale viene composto e promosso da un'istituzione o movimento o associazione con lo scopo di mescolare le femmine con i maschi
- E** Il gruppo formale è quello che si crea spontaneamente tra giovani adulti (ad esempio tra colleghi di lavoro), mentre il gruppo informale è composto solo da adolescenti entro i 18 anni

